Sulla strada – Rassegna stampa 6 dicembre 2016

PRIMO PIANO

Treno passa con le sbarre alzate scuolabus rischia di essere travolto

CARMIANO 06.12.2016 - Uno scuolabus privato ha rischiato di essere travolto da un treno in transito sulla tratta ferroviaria delle Ferrovie del Sud Est che collega Carmiano alla frazione di Magliano, in provincia di Lecce, a causa del mancato funzionamento delle sbarre di uno dei due passaggi a livello che si incrociano sul tratto ferrato. In quel momento non c'erano bambini a bordo. Il conducente, che effettua un servizio di trasporto privato due volte al giorno da e verso le scuole del territorio, era stato pre-allertato dalla mamma di uno dei bambini che utilizzano lo scuolabus. La donna, passando prima dello scuolabus, si era accorta del mancato funzionamento delle sbarre. Da quanto è dato di sapere, non sarebbe la prima volta che si verifica un episodio del genere. Il Comune di Carmiano ha da tempo inviato un esposto alla Procura della Repubblica di Lecce.

Fonte della notizia:
http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/834338/treno-passa-con-le-sbarre-alzate-scuolabus-ha-rischiato-lo-scontro.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Trasporta l'amico nel bagagliaio, perde 58 punti dopo la serata in Versilia
Un giovane spezzino di vent'anni si è visto comminare 500 euro di multa e ritirare la patente dalla Polizia stradale di Massa-Carrara..

LUNIGIANA 06.12.2016 - Torna dalla Versilia con un passeggero nel bagagliaio: la Polstrada gli ritira la patente. Non c'era posto sull'auto, una Bmw station wagon nuova. Ma il conducente non si è perso d'animo e ha infilato l'amico nell'unico posto in cui poteva entrare. Erano in sei, tutti da poco maggiorenni, e stavano rientrando a casa dopo una serata trascorsa in Versilia. Alla guida un giovane ventenne spezzino, che non ci ha pensato troppo. La vettura era omologata per cinque passeggeri, così, temendo i controlli della Polstrada, rafforzati ogni fine settimana sul litorale tra Lucca e Massa Carrara, ha fatto scattare il piano B: "Il bagagliaio è ampio: salta dentro!", ha detto a uno degli amici. Purtroppo per loro un equipaggio della Stradale di Massa-Carrara stazionava sulla litoranea. I poliziotti, quel sabato notte, stavano attuando un dispositivo a reticolo, finalizzato a evitare che sulle principali arterie della Toscana le serate di svago si trasformino in tragedie. Gli agenti hanno notato la Bmw che procedeva veloce e si incuneava tra le altre auto e i pedoni, appena usciti dai locali della zona. Il giovane, che non aveva notato l'auto civetta della Polstrada, ha pure percorso un tratto contromano, ma si è dovuto fermare appena i poliziotti gli hanno intimato l'alt con la paletta. Il ventenne è stato sottoposto all'etilometro, che ha dato esito negativo. Il ragazzotto pensava di averla fatta franca, ma la sua gioia è durata poco. Gli agenti hanno notato che qualcosa non tornava, grazie al fatto che frequentano appositi corsi proprio per riuscire a percepire ogni sfumatura dall'atteggiamento di chi si trovano davanti: è una questione di approccio psicologico. E i poliziotti hanno avuto ragione, poiché nel vano bagagli della Bmw hanno trovato rannicchiato il

sesto passeggero. La serata è finita male per tutti, che hanno fatto rientro a casa solo dopo che la Polstrada ha multato lo sprovveduto automobilista per oltre 500 euro, scalandogli 58 punti dalla patente, che gli è stata ritirata.

Fonte della notizia:
http://www.cittadellaspezia.com/Lunigiana/Cronaca/Trasporta-l-amico-nel-bagagliaio-perde-222837.aspx

---

La Polizia Stradale di Lecce, dona libri ed astucci agli scolari di Arquata

San Benedetto del Tronto 05.12.2016 - Lodevole iniziativa solidale, promossa dalla Polizia Stradale di Lecce che ha donato materiale didattico ai bambini di Arquata, delocalizzati presso la scuola di Via Alcide De Gasperi di San Benedetto. La *Polizia Stradale* di Lecce, diretta dal *Vice Questore* Lucia Tondo, ha donato materiale didattico ai bambini di Arquata del Tronto delocalizzati presso la scuola di *via Alcide De Gasperi* di S.Benedetto. Il materiale, è stato consegnato personalmente dai due operatori della *Polizia Stradale di Lecce*, aggregati ad Ascoli Piceno per l'emergenza sisma. La consegna, è avvenuta questa mattina - lunedì 5 dicembre - alla presenza dei docenti della classe quarta elementare e del *Dirigente della Polizia Stradale* di Ascoli Piceno Nadia Carletti: la quale, ha puntualmente spiegato come da tutta l'Italia, l'onda di solidarietà sia giunta benevola e proficua, nei confronti dei bambini delle popolazioni terremotate. E' ormai, infatti, divenuta consuetudine, il fatto che i poliziotti che vengono aggregati ad Ascoli Piceno per l'emergenza sisma, portino con sé il "cuore solidale" dei propri Uffici di appartenenza: i quali, non esitano ad offrire sostegno solidale - fornendo per esempio (come in questo caso) materiale necessario per uso didattico agli scolari - al fine di concretare la vicinanza e l'abbraccio di ogni parte d'Italia, nei confronti delle persone colpite dal sisma. Nel momento solidale, sono stati donati anche libri di favole da due librerie "*Cartoffice*" di Monteroni di Lecce e "*Pensa*" sempre del capoluogo di Lecce.

Fonte della notizia:
http://www.ilquotidiano.it/articoli/2016/12/5/126756/la-polizia-stradale-di-lecce-dona-libri-ed-astucci-agli-scolari-di-arquata

---

Regione, consegnati encomi a 25 agenti di polizia locale che hanno contrastato l'uso scorretto dei posti per disabili

Viale: "È un modo per ringraziare gli agenti che fanno rispettare il diritto alla mobilità delle persone disabili"

05.12.2016 - Sono 25 gli agenti di polizia locale che hanno ricevuto questa mattina l'encomio da parte della Regione Liguria e della Consulta regionale dell'handicap. Un riconoscimento, assegnato in occasione della giornata mondiale della disabilità (celebrata il 3 dicembre) "per l'attività svolta nella repressione dell'uso improprio dei posteggi dei disabili e del Cude-Contrassegno unificato disabili europeo, nel garantire i diritti e la massima mobilità delle persone con disabilità". "È un modo per ringraziare pubblicamente gli agenti di polizia locale che fanno quotidianamente rispettare le regole a garanzia del diritto alla mobilità delle persone disabili" ha commentato la vicepresidente e assessore alle politiche sociosanitarie Sonia Viale, durante la consegna gli encomi questa mattina nella sala della Trasparenza della regione Liguria. Secondo il censimento effettuato nel triennio 2013-2015 dalla Consulta regionale dell'handicap, in Liguria sono 25.078 i Cude rilasciati nei 235 Comuni e corrispondono all'1,60 per cento della popolazione residente. Circa il 90 per cento dei Cude rilasciati hanno una validità quinquennale. I parcheggi riservati ai disabili sono circa 9.400, di cui circa 6.700 generici e 2.700 circa personalizzati.

Fonte della notizia:
https://www.ivg.it/2016/12/regione-consegnati-encomi-25-agenti-polizia-locale-contrastato-luso-scorretto-dei-posti-disabili/

SCRIVONO DI NOI

In viaggio con 57 chili di cocaina in auto, coppia di Fondi arrestata in Alto Adige
I coniugi, un uomo di 57 anni e una donna di 45 anni sono stati fermati dalla polizia stradale di Vipiteno, in provincia di Bolzano, nel corso di un controllo nei pressi della barriera autostradale A/22. I due sono finiti in carcere

06.12.2016 - Erano in viaggio verso Fondi quando sono stati fermati dalla polizia stradale per un controllo e trovati in possesso di quasi 57 chili di cocaina pura nascosti in auto: due coniugi residenti nel comune pontino nel pomeriggio di sabato sono stati arrestati in provincia di Bolzano.

L'uomo di 52 anni, originario della provincia di Savona ma residente a Fondi, e la donna di 45 anni, nata e residente a Fondi, sono stati fermati a bordo di un multivan della Hyundai, modello H1 con targa germanica, nel corso di un servizio della polizia stradale di Vipiteno impegnata nei pressi della barriera autostradale A/22 ad effettuare dei controlli ai mezzi di trasporto collettivo che potessero prestarsi ad agevolare l'ingresso di cittadini extracomunitari, clandestini, diretti in Italia e provenienti dall'Austria. Appurato che non vi erano stranieri clandestini, gli agenti hanno proseguito con gli accertamenti nei confronti dei due coniugi e una verifica dell'auto di cui i due non risultavano essere proprietari: l'esame della documentazione, che in un primo momento appariva contraffatta, ha permesso di accertare che la vettura era intestata ad un altro uomo residente a Rastatt, piccolo centro del Baden Wuttemberg poco lontano dal confine francese. Nel corso dei controlli, poi il 52enne è apparso agli agenti irrequieto e ansioso dichiarando di provenire da Francoforte, dopo aver effettuato visite natalizie da conoscenti ed essere diretto a Fondi; particolare non confermato dal navigatore che presentava un tracciato diverso con partenza da Roma destinazione Rotterdam e ritorno nella Capitale. A quel punto il veicolo è stato portato presso la caserma della Sottosezione Polizia Stradale di Vipiteno per controlli più approfonditi eseguiti anche con l'ausilio dell'unità cinofili della Polizia. Durante l'ispezione della vettura, così, nel sottostante pianale di un profilato di alluminio assicurato da quattro viti che non risultava originale e che creava un vano sottostante molto capiente sono stati rinvenuti 51 panetti di cocaina pura per un peso totale di 56 kg e 912 grammi. La coppia è stata così arrestata su disposizione del Pubblico Ministero della Procura di Bolzano; in serata, terminate le formalità di rito, l'uomo è stato portato nel carcere di Bolzano e la donna in quello di Rovereto. Sono stati anche sequestrati il veicolo, 4 cellulari, 2 sim-card, il navigatore, 3 patenti di guida intestate all'uomo e una somma di 1400 euro. Sono ora in corso ulteriori indagini.

Fonte della notizia:
http://www.latinatoday.it/cronaca/cocaina-auto-arresto-coppia-fondi-bolzano.html

---

Banconote false in Ue, arresti in corso
Otto le misure, coinvolte forze polizia di vari Paesi europei

NAPOLI, 6 DIC - Il Nucleo di Polizia Tributaria di Napoli e il Nucleo Speciale Polizia Valutaria di Roma stanno eseguendo arresti e sequestri patrimoniali nei confronti di otto persone ritenute responsabili di aver costituito un'associazione per delinquere finalizzata alla commercializzazione di banconote contraffatte in numerosi Stati dell'Unione Europea. L'operazione, che si è avvalsa del contributo essenziale di Europol, ha visto anche il coinvolgimento delle forze di polizia di diversi Paesi europei.

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/12/06/banconote-false-in-ue-arresti-in-corso_4fe6b130-4b39-4a17-b85f-6319b0717903.html

---

Tre arresti per frode permessi soggiorno
Tre persone in manette, oltre 100 gli indagati

BARI, 6 DIC - Tre arresti e oltre cento indagati per una presunta truffa legata alle false assunzioni per il rilascio dei permessi di soggiorno: è l'esito dell'indagine della Guardia di Finanza di Altamura (Bari) nei confronti dei titolari di uno studio di consulenza e di un imprenditore altamurani. Agli arrestati vengono contestati i reati di associazione per delinquere, truffa aggravata a danno dell'Inps, nonché la violazione della normativa sul rilascio

ed il rinnovo del permesso di soggiorno. In particolare, i titolari dello studio professionale avrebbero creato un'articolata attività di favoreggiamento alla permanenza, in condizioni di illegalità, di numerosi cittadini extra-comunitari sul territorio nazionale. Le indagini hanno dimostrato come i professionisti, assieme al titolare di una ditta individuale, rilasciavano false assunzioni e relative buste paga, in cambio di lauti compensi.

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/12/06/tre-arresti-per-frode-permessi-soggiorno_8b12cb81-6414-4dee-9307-d246296371e6.html

---

Pensionati truffavano banche, 3 arresti
Esibivano certificati di reddito contraffatti per avere danaro
TARANTO, 6 DIC - Ottenevano finanziamenti presentandosi in banca e nelle finanziarie con nomi falsi e muniti di documenti d'identità e certificati di reddito contraffatti: con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla falsità materiale commessa da privato, uso di atto falso, sostituzione di persona e truffa, tre uomini di 69, 65 e 56 anni sono stati posti agli arresti domiciliari dai carabinieri di Taranto. Gli arresti sono stati eseguiti sulla base di un'ordinanza di custodia cautelare. Le indagini hanno riguardato il periodo compreso tra l'autunno del 2015 e i primi mesi del 2016. Un istituto bancario segnalò la presenza di un uomo che si era presentato con un documento contraffatto e aveva acceso un conto corrente sul quale i funzionari di banca avevano appurato fosse già pervenuto un bonifico di 27.000 euro da parte di una finanziaria. Gli accertamenti hanno permesso di documentare finanziamenti illeciti per circa 111.150 euro.

Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/12/06/pensionati-truffavano-banche-3-arresti_bc2cb7d4-e2ab-4ca4-a513-bce581438f23.html

---

Da Milano in Versilia con 7 chili di droga: arrestato dalla Polstrada
VERSILIA 05.12.2016 – Si era rifornito di droga a Milano, ma il suo viaggio è terminato ieri pomeriggio, a Viareggio, impigliato nel *reticolo* che la Polstrada, sulle principali arterie della Toscana, ha da tempo steso per intercettare i malviventi. Questa volta è toccato a un albanese di 40 anni, residente da anni in Italia vicino Livorno, che era a bordo della sua Audi A4, nel cui bagagliaio trasportava tre grossi involucri in *cellophane.* Mentre percorreva l'A/12, l'Audi è stata affiancata dagli agenti che, immediatamente, hanno intuito che qualcosa non tornava. Lo straniero era agitato, mostrava imbarazzo e questo suo atteggiamento gli è stato fatale. I poliziotti della Sottosezione Polizia Stradale di Viareggio hanno fermato l'auto e, aperto il cofano, hanno scoperto la droga. Circa 7 chili di *marijuana*, roba che sul mercato nero gli avrebbe fruttato oltre 80.000 euro. L'arresto del malvivente è stato convalidato dall'autorità giudiziaria di Lucca, che ne ha poi disposto gli arresti domiciliari. All'uomo gli investigatori hanno sequestrato, oltre alla droga, anche l'auto. Almeno non la potrà più utilizzare per i suoi loschi traffici. Inoltre, i poliziotti hanno segnalato l'accaduto alla Questura che ha rilasciato allo straniero il permesso di soggiorno, affinché gli venga revocata l'autorizzazione a rimanere in Italia.

Fonte della notizia:
http://www.tgregione.it/cronaca-versilia/milano-versilia-7-chili-droga-arrestato-dalla-polstrada/

SALVATAGGI

Tenta di buttare il figlio neonato nella spazzatura, bebè salvato dai militari dell'Esercito
06.12.2016 - Voleva gettarlo nella spazzatura ma i militari dell'Esercito l'hanno fermata salvando un neonato. La mamma, una donna ucraina di 37 anni, voleva buttare il bebè in un cassonetto vicino alla stazione ferroviaria di Napoli Centrale ma i militari, allertati dai passanti

insospettiti dalle macchie di sangue sul sacchetto dove era stato chiuso il piccolo, l'hanno bloccata in tempo. La donna e il bimbo sono stati immediatamente portati all'ospedale Loreto Mare dove i sanitari hanno accertato che il neonato era stato appena partorito dalla donna. Qui è stato sottoposto alle prime cure mediche. La madre, piantonata nel nosocomio, è stata arrestata dalla polizia per tentato infanticidio.

Fonte della notizia:
http://www.iltempo.it/cronache/2016/12/06/news/napoli-tenta-di-buttare-il-neonato-nella-spazzatura-salvato-dalla-polizia-1024108/

NO COMMENT...

Avviato procedimento disciplinare per vigile tifoso della Roma
Comandante Porta: comportamenti inopportuni e poco professionali

Roma, 6 dic. (askanews) - "E' stato avviato un procedimento disciplinare nei riguardi del motociclista del Gpit (Gruppo Pronto Intervento Traffico) che, in servizio al derby domenica scorsa presso lo stadio Olimpico, ha assunto in uniforme comportamenti da tifoso del tutto inopportuni e poco professionali". Lo dichiara in una nota Diego Porta, Comandante del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale. "Episodi come questo non possono essere tollerati poiché lesivi dell'immagine di tutto il Corpo. Chi indossa una divisa ha il dovere di tenere comportamenti esemplari", conclude Porta. L'agente di polizia locale in divisa e in servizio allo Stadio Olimpico per il derby Lazio-Roma, al secondo gol dei giallorossi ha iniziato a esultare saltando e cantando. Il tutto è stato ripreso con un telefonino da un altro tifoso che ha postato il video sulla Rete, diventando virale.

Fonte della notizia:
http://www.askanews.it/cronaca/avviato-procedimento-disciplinare-per-vigile-tifoso-della-roma_711956005.htm

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada incastrato dal video
Aveva investito una ragazza davanti alla discoteca Swamp di Nazzano. I carabinieri lo hanno scoperto nonostante i depistaggi

CARRARA 06.12.2016 - Il pirata della strada era un ventisettenne di Carrara. I carabinieri lo hanno identificato dopo un'indagine durata una ventina di giorni, tra appostamenti e testimonianze. Al volante della sua utilitaria, una Volkswagen Polo, la notte di Halloween ha investito una ventenne che stava attraversando la strada nei pressi della discoteca Swamp. Con lo specchietto retrovisore l'aveva colpita a un braccio facendola cadere in terra. La botta era stata talmente forte che l'omero si era fratturato e una volta al Noa era stata giudicata guaribile in un mese. Ma a questi si aggiungerà anche la riabilitazione, quindi un danno davvero importante. In più il ventisettenne invece di fermarsi e di prestare soccorso aveva accelerato e tirato dritto, facendo perdere le sue tracce. O almeno questo credeva, dato che gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Carrara, coordinati dal luogotenente Walter Calandri, lo hanno cercato fino a quando non lo hanno trovato. Non è stato semplice, però, perché non c'erano testimoni diretti dell'accaduto. La vittima dell'incidente non aveva visto la vettura, niente targa e niente modello da cercare. Soltanto il colore: scuro. I militari hanno interrogato la giovane e poi anche le persone che si trovavano allo Swamp. Quelle che erano state identificate la notte di Halloween e che avevano detto di non aver visto nulla. Dal racconto di uno e dal ricordo di un altro una sorta di ricostruzione è stata fatta. A quel punto le telecamere hanno fornito un elemento indispensabile per la soluzione del caso. L'indizio degli indizi. Il modello della macchina che si presumeva potesse essere il protagonista dell'investimento: la Polo Volkswagen. Ma l'identificazione del colpevole non era ancora possibile, perché la targa ovviamente non si vedeva dal filmato girato dagli occhi elettronici di Avenza. E così Calandri e i suoi uomini hanno tirato giù una lista di possibili sospetti. Una trentina di nomi in tutto, ragazzi intorno alla trentina che potevano aver gravitato nei pressi della discoteca quella notte. C'è voluta molta pazienza per spuntare quelli che non c'entravano nulla. Alla fine la rosa si è ristretta a tre persone. I carabinieri hanno tenuto d'occhio il

terzetto, che non si conosceva e non si frequentava. Accanto all'abitazione di uno di loro ecco la Polo. Ed ecco i segni dell'incidente. Il giovane non l'aveva ancora portata dal carrozziere, perché temeva che le forze dell'ordine avrebbero controllato le officine. E infatti era stato quello il primo passo dell'indagine, anche se si era rivelato un buco nell'acqua. Tanto che si era sospettato che il pirata venisse da fuori provincia. Invece quei segni sulla carrozzeria dell'utilitaria erano un elemento decisivo. Quelli del nucleo operativo hanno tenuto sotto controllo per una settimana e infine fermato. Nel frattempo l'auto era stata riparata. Quando si è trovato la pattuglia davanti che gli contestava l'investimento ha fatto finta di non capire cosa volessero da lui.Nonostante negasse è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso e lesioni personali colpose. E segnalato alla prefettura per ritiro della patente. Sanzione che può variare da uno a cinque anni.

Fonte della notizia:
http://iltirreno.gelocal.it/massa/cronaca/2016/12/06/news/pirata-della-strada-incastrato-dal-video-1.14524630?refresh_ce

---

Travolto da un'auto pirata mentre attraversava la strada: 54enne grave al pronto soccorso
È successo nel pomeriggio di lunedì in via Rho a Lainate, vicino all'ingresso dell'A8
06.12.2016 - Nel pomeriggio di lunedì 5 dicembre un uomo di 54 anni è stato travolto da un'auto pirata a Lainate. È successo intorno alle 17.35 in via Rho, nei pressi della rotonda davanti all'ingresso dell'Autostrada, secondo quanto riportato dall'azienda regionale di emergenza urgenza. Soccorso dai sanitari del 118, il 54enne è stato trasportato d'urgenza e privo di conoscenza al pronto soccorso dell'ospedale Niguarda di Milano. Le sue condizioni sono serie, ma non sarebbe in pericolo di vita: avrebbe riportato importanti fratture alla colonna vertebrale. Nessuna traccia, invece, dell'auto che lo ha travolto, secondo alcune indiscrezioni un'utilitaria. Sul caso sta indagando la polizia locale di Lainate, intervenuta anche per i rilievi del caso.

Fonte della notizia:
http://rho.milanotoday.it/lainate/pirata.html

Trovata la Mercedes nera: denunciato l'autista-pirata
Mentre i carabinieri rinvenivano l'auto con il parabrezza sfondato sotto un cavalcavia, un cinquantenne goriziano si costituiva: «Pensavo fosse un animale»
di Francesco Fain
GORIZIA 06.12.2016 - «Credevo di aver investito un animale. Per questo, me ne sono andato». È stata questa la spiegazione che un goriziano di cinquant'anni (non sono state fornite nè le generalità, nè le iniziali) ha fornito ai carabinieri. È stato lui, infatti, ad investire nel tardo pomeriggio di domenica il trentatreenne sloveno S.K. che stava attraversando la strada davanti al bar "Sporting club", nel quartiere di Piedimonte, di fronte al campo sportivo. La caccia all'auto pirata si è conclusa ieri pomeriggio. Grazie a due fatti concomitanti. I carabinieri stavano cercando un'automobile di colore nero. Pochi, anzi pochissimi i dettagli. Si parlava (ma senza troppe certezze) di una Mercedes Benz, un modello non nuovissimo, probabilmente una 200 anche se non era chiaro a quale classe appartenesse (C o E?). Su questa vettura si stavano concentrando le non facili indagini dei militari dell'Arma. E poi, non essendoci telecamere nella zona dell'incidente, la ricerca diventava difficile, per non dire ardua. Ma ieri, a metà pomeriggio, la svolta. Una Mercedes C200 è stata ritrovata parcheggiata sotto il cavalcavia Ragazzi del '99, non lontano dal luogo dell'incidente. Era nascosta dietro una serie di bidoni, aveva il parabrezza sfondato e mostrava chiari segni di impatto contro qualcosa o qualcuno. Insomma, pareva corrispondere perfettamente alle sommarie descrizioni fornite la sera prima dai testimoni. «Pressoché in contemporanea al ritrovamento dell'auto - spiegano i vertici dei carabinieri di Gorizia - in una nostra stazione cittadina si costituiva un cinquantenne goriziano. Accompagnato dal proprio avvocato, ammetteva di essere stato lui ad investire il ragazzo sloveno, domenica pomeriggio. E confermava che la Mercedes appena ritrovata era sua. "Pensavo di avere buttato sotto un animale", la sua spiegazione dell'accaduto». Quasi

inaspettatamente, tutte le tessere dell'ingarbugliata vicenda sono andate al loro posto. L'uomo è stato denunciato per "omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente con feriti". Gli è andata anche bene perché fondamentali sono risultati essere i giorni di prognosi del ragazzo investito. Lo sloveno, infatti, ha rimediato una ferita (rivelatasi fortunatamente non grave) alla testa e la frattura di una caviglia. Venticinque i giorni di prognosi. In serata, è stato dimesso e ha potuto fare ritorno a casa, in Slovenia. «Se le cose finiscono così, l'investitore rimane denunciato a piede libero. Ma se la prognosi dovesse salire e superare i 40 giorni, allora scatterebbero gli arresti», la spiegazione dei vertici dei carabinieri. Peraltro, l'incidente avrebbe potuto avere conseguenze ben più pesanti e peggiori. Ad attraversare la strada (lo si è scoperto soltanto oggi) erano due ragazzi sloveni. Uno ha avuto la peggio, è stato colpito, sbalzato sul cofano e scaraventato a una decina di metri dal punto dell'impatto. Il suo amico, accortosi per tempo dell'arrivo della Mercedes, è riuscito a buttarsi a terra, evitando l'impatto e conseguenze peggiori. È stato poi lui stesso a fornire tutte le indicazioni che hanno permesso, poi, di risalire alla Mercedes, anche se non era perfettamente certo si trattasse realmente di un modello della prestigiosa casa tedesca. La vettura, recuperata nel luogo dove era stata parcheggiata, è stata subito posta sotto sequestro. Seguiranno ulteriori approfondimenti per chiarire, con maggiore certezza, la dinamica dell'incidente stradale.

Fonte della notizia:
http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2016/12/06/news/trovata-la-mercedes-nera-denunciato-l-autista-pirata-1.14524787

CONTROMANO

Contromano e a fari spenti in viale Dante: multa record per un neopatentato
E' successo nella notte tra sabato e domenica a Novara. Il giovane automobilista è stato fermato dalla polizia stradale: per lui una sanziona da 800 euro e 22 punti in meno sulla patente

05.12.2016 - Oltre 800 euro di multa e 22 punti in meno sulla patente, che gli è anche stata ritirata. E' quanto è capitato ad un novarese neopatentato nella notte tra sabato e domenica. Il giovane automobilista è stato infatti fermato dalla polizia stradale mentre percorreva a fari spenti e in contromano viale Dante. Il tutto, avendo anche bevuto un bicchiere di troppo.

Fonte della notizia:
http://www.novaratoday.it/cronaca/multa-neopatentato.html

Imbocca la Valassina contromano e rischia il frontale con due auto: due feriti lievi
Il bilancio fortunatamente è di due persone ferite lievi, ma domenica 4 dicembre a mezzogiorno in Valassina si è rischiato davvero grosso: un pensionato di 72 anni residente ad Albiate ha imboccato contromano lo svincolo di Cascina Aliprandi a Lissone e ha centrato due automobili.

di Cristina Marzorati

05.12.2016 - Il bilancio fortunatamente è di due persone ferite lievi, ma domenica 4 dicembre a mezzogiorno in Valassina si è rischiato davvero grosso, quando un pensionato di 72 anni residente ad Albiate ha imboccato contromano lo svincolo di Cascina Aliprandi a Lissone e ha centrato due automobili. L'uomo (V.D.L.), al volante della sua Seat Leon, ha percorso la carreggiata verso Milano in direzione Lecco sulla corsia di sorpasso. Bravi i conducenti di una Mercedes, un milanese di 51 anni, e di una Bmw, guidata da un sessantaseienne di Missaglia, che sono riusciti a rallentare, ma l'impatto frontale laterale è stato inevitabile. In ospedale con contusioni lievi ci sono finiti proprio l'automobilista contromano e il sessantaseienne di Missaglia. La polizia stradale di Seregno ha ritirato la patente di guida all'albiatese e nei suoi confronti ha aperto un fascicolo per accertamenti. Di recente un altro episodio simile. Una decina di giorni fa una lissonese di 78 anni alla guida di una Yaris ha imboccato contromano un tratto della maxirotatoria che divide Lissone e Muggiò, nei pressi del centro commerciale Esselunga e di un'uscita della Strada Statale 36. Una strada percorsa abitualmente. Un miracolo che non si sia registrato un grave incidente, e questo lo si deve anche alla prontezza di riflessi del conducente di una Opel Astra che, diretto a Muggiò, suo Comune di residenza, ha

virato bruscamente per evitare l'impatto frontale. Entrambi, fortunatamente, sono rimasti illesi. La donna è stata sanzionata con una multa di 41 euro e sottoposta ad accertamenti da parte della Locale.

Fonte della notizia:
http://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/imbocca-la-valassina-contromano-e-rischia-il-frontale-con-due-auto-due-feriti-l_1213999_11/

INCIDENTI STRADALI

Grave incidente stradale a Misilmeri, muore giovane di 23 anni

06.12.2016 - Non ce l'ha fatta Luca Cerniglia, il giovane palermitano di 23anni, inizialmente gravemente ferito in seguito ad un incidente avvenuto nella notte in via Crispino Vicari, sulla strada provinciale di Misilmeri, dov'era residente. Cerniglia era a bordo di una Fiat Punto Van quando è avvenuto il violentissimo impatto contro un Mitsubishi Pajero. Soccorso dai medici del 118 era stato trasportato d'urgenza nel reparto di rianimazione del Civico dove i medici hanno fatto il possibile per salvarlo. Purtroppo Cerniglia è morto nel primo pomeriggio.

Fonte della notizia:
http://www.ctsnotizie.it/grave-incidente-stradale-a-misilmeri/

Roma, schianto sul lungotevere della Vittoria: morto centauro
Lo scooter su cui viaggiava l'uomo si è scontrato con una Mini

di FLAMINIA SAVELLI

06.12.2016 - Continua la lunga scia di sangue sulle strade della città. Un altro centauro è morto questa mattina sul Lungotevere della Vittoria al Flaminio. Lo scontro con una macchina, una mini guidata da una donna incinta, è avvenuto tra piazzale Maresciallo Giardino e via Timavo. Lo scooterista è caduto a terra rimbalzando prima sull'auto. Quando sono arrivati i medici del 118 non hanno potuto far altro che costatare la morte dell'uomo. Sul posto gli agenti della polizia Locale stanno procedendo per ricostruire la dinamica dell'impatto e accertare le responsabilità. Si allunga così la lista nera dei decessi sulle strade della capitale. Domenica notte un altro incidente mortale alla Bufalotta: l'uomo, S.T di 45 anni, era a bordo del suo scooter Honda su via della Bufalotta quando – per cause ancora da accertare – si è schiantato a terra morendo sul colpo. Venerdì pomeriggio a morire sotto un camion mentre tornava a scuola in sella al suo scooter è stata la 18enne Alisa Coen. Le indagini sullo scontro avvenuto con un camion che trasportava materiali edili sono ancora in corso. La sera prima in un tragico incidente è morto lo sportivo "King", Alessandro Bianchi, di 23 anni. Insegnante di pallanuoto che a bordo della sua moto stava percorrendo via del Casaletto di Giano quando è stato travolto e ucciso da una macchina.

Fonte della notizia:
http://roma.repubblica.it/cronaca/2016/12/06/news/roma_schianto_sul_lungotevere_della_vittoria_morto_centauro-153556553/

Incidente tra Fasano e Ostuni muore un 71enne del posto

OSTUNI (BRINDISI) - Un 71enne di Fasano (Brindisi), Marco Ciaccia, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale che collega Fasano a Ostuni. Nell'incidente sono rimasti coinvolti quattro mezzi. Oltre alla Peugeot 106 a bordo della quale si trovava la vittima, una Dacia Duster, una Nissan Micra e un camion.

Fonte della notizia:
http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/834241/incidente-tra-fasano-e-ostuni-muore-un-71enne-del-posto.html

---

Incidente stradale in Sardegna: muore un pensionato napoletano

Un uomo di 76 anni, Vincenzo Cozzolino, nato a Napoli ma residente a Castelsardo in provincia di Sassari, in Sardegna, è morto dopo essere stato sbalzato dalla sua auto

06.12.2016 - Un uomo di 76 anni, Vincenzo Cozzolino, nato a Napoli ma residente a Castelsardo in provincia di Sassari, in Sardegna, è morto in un incidente stradale, dopo essere stato sbalzato dalla sua auto. Il pensionato, per cause ancora da accertare, come riferisce l'Ansa, ha perso il controllo del veicolo in prossimità di una curva ed è finito fuori strada. Il mezzo si è ribaltato finendo poi sulla carreggiata, mentre l'uomo è stato proiettato fuori dall'abitacolo. Quando sono arrivati i soccorsi l'uomo era ancora vivo e aveva un braccio incastrato sotto l'auto ribaltata. Immediato l'intervento del 118 degli agenti del corpo forestale, dei Carabinieri di Sorso e della Polizia Stradale, ma per il napoletano non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia:
http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/napoletano-morto-sardegna-6-dicembre-2016.html

---

Incidente in Pontebbana, due donne estratte dalle lamiere dell'auto
L'episodio verso le 19 di lunedì, all'altezza del negozio Sorelle Ramonda, nel territorio del Comune di Reana del Rojale

06.12.2016 - Grave incidente stradale nella serata di lunedì, verso le 19, in via Nazionale a Reana del Rojale. Due donne residenti nella provincia di Treviso - a Casale sul Sile e Monastier -, entrambe 37enni, sono rimaste ferite. Sul posto la Polstrada di Udine, che si è occupata dei rilievi e della ricostruzione della dinamica del sinistro, personale medico del 118 e Vigili del fuoco, che hanno estratto le ferite dall'auto sulla quale viaggiavano.
L'EPISODIO. C'è stato uno scontro tra una Volvo (condotta da un 38enne) e una Daewoo, a bordo della quale c'erano le due donne. Entrambe le donne sono state portate all'ospedale "Santa Maria della Misericordia" di Udine. Hanno riportato diverse lesioni, ma non sarebbero in pericolo di vita.

Fonte della notizia:
http://www.udinetoday.it/cronaca/incidente-stradale/reana-fronte-sorelle-ramonda-ferite-due-donne.html

ESTERI

Ergastolo per l'uomo che uccise il figlio lasciandolo in auto sotto il sole

Roma 06.12.2016 - Non la vittima di un tragico incidente, ma uno spietato carnefice. Il 18 giugno 2014 Justin Ross Harris lasciò il figlio Cooper sul sedile posteriore dell'auto nel parcheggio del suo ufficio a Vinings, in Georgia. Avrebbe dovuto accompagnarlo all'asilo, ma dopo una straziante agonia di 7 sette ore il bimbo di 22 mesi morì per ipertermia. Alla fine della giornata di lavoro, Harris riprese la macchina, guidò fino al parcheggio di un centro commerciale dove aveva un appuntamento con alcuni amici e solo a quel punto, come raccontarono alcuni testimoni, scese dalla macchina in lacrime urlando: «Mio figlio è morto». Non chiamò mai il 911, il numero delle emergenze. Il giudice dell'udienza preliminare, Frank Cox, ritenne opportuno confermare le accuse di omicidio volontario e continuare con le indagini: Harris guidò per diversi chilometri prima di accertarsi delle condizioni del figlio, nonostante il bimbo fosse morto da tempo e «l'odore in macchina fosse travolgente». Harris si dichiarò non colpevole, ma dopo tre anni è stato condannato all'ergastolo. Durante il processo sono infatti emerse le prove della sua colpevolezza: il suo obiettivo premeditato era liberarsi del bambino per lasciare la famiglia e dedicarsi a relazioni sessuali con altre donne. Oltre ad inviare messaggi pornografici a ragazzine minorenni mentre il figli moriva nella sua auto, la polizia ha scoperto che Harris aveva cercato informazioni su internet proprio su quanto tempo ci vuole e quali temperature deve raggiungere l'interno di un auto per causare la morte di un bambino.

Fonte della notizia:
http://www.ilsecoloxix.it/p/mondo/2016/12/06/ASDWd1QF-ergastolo_lasciandolo_figlio.shtml

MORTI VERDI

Incidente agricolo, ferito gravemente da trattore che si ribalta 63enne nel pescarese

PESCARA 06.12.2016 - Un 63enne di Città Sant'Angelo è rimasto vittima di un incidente agricolo, ed è stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Pescara. L'uomo si accingeva ad andare al lavoro nei campi, quando, dopo aver tirato fuori il trattore da una rimessa, il mezzo sarebbe rimasto con il motore acceso mentre il pensionato è sceso, si sarebbe sfrenato e ribaltato sul 63enne. L'uomo, soccorso dal 118 e trasportato in ospedale, dove gli sono state riscontrate feriti di una certa gravità.

Fonte della notizia:
http://www.abruzzo24ore.tv/news/Incidente-agricolo-ferito-gravemente-da-trattore-che-si-ribalta-63enne-nel-pescarese/177244.htm

SBIRRI PIKKIATI

Si lancia dal balcone per scappare, poi resta "incastrato" e picchia i poliziotti: arrestato

In manette è finito un serbo di ventitré anni: era ai domiciliari nel campo nomadi di Baranzate

05.12.2016 - Un serbo di ventitré anni, residente nel campo nomadi di Baranzate, è stato arrestato domenica sera dalla polizia per tentato furto in abitazione, resistenza a pubblico ufficiale ed evasione. A dare l'allarme agli agenti, poco prima delle 20, è stato il proprietario di un appartamento in via Mameli: una casa al primo piano di un condominio in zona Monforte. L'uomo ha ricevuto sul proprio telefono le immagini girate dalle telecamere di sorveglianza dell'abitazione - in realtà usata come ufficio - e ha notato la presenza di un estraneo all'interno. Quando le volanti sono arrivate sul posto hanno notato la finestra del balcone aperta e hanno verificato che tutte le altre vie d'ingresso alla casa fossero chiuse. Quindi, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che, giunti in via Mameli, hanno iniziato a montare una scala per permettere ai poliziotti di salire sul balcone. Proprio in quel momento, però, il ventitreenne si è aggrappato al balcone, si è dato lo slancio e si è gettato nel vuoto cercando di superare il muro di cinta del condominio. Dopo il salto, il giovane è rimasto "incastrato" con una gamba al di qua e una al di là del muro e su di lui si è immediatamente lanciato un agente. Neanche il suo intervento, però, è servito a bloccare il ladro, che ha iniziato a colpire il poliziotto con diversi calci al volto. Dopo una breve colluttazione, l'agente ha avuto la meglio ed è riuscito a portare a terra il ventitreenne, che ha aggredito gli altri poliziotti ma è stato arrestato. È stato lui stesso, una volta in Questura, a raccontare ai poliziotti che in quel momento avrebbe dovuto essere nel campo nomadi di Baranzate agli arresti domiciliari. Nella casa "visitata" dal ragazzo, gli agenti hanno trovato due grossi cacciaviti: gli stessi che il ladro aveva usato per entrare nell'appartamento.

Fonte della notizia:
http://www.milanotoday.it/cronaca/arresto-via-mameli.html

Ubriaco si scaglia contro i poliziotti, arrestato un 26enne

Gli agenti sono intervenuti nei pressi del bar dell'ospedale, dove era stato segnalato un uomo che stava molestando i passanti

05.12.2016 - Nel tardo pomeriggio di ieri gli Agenti delle Volanti della Questura di Ancona sono intervenuti al bar dell'Ospedale Regionale di Torrette, dove era stato segnalata la presenza di un uomo completamente ubriaco. Giunti sul posto gli agenti lo hanno subito individuato, mentre minacciava i presenti con frasi senza senso. Alla richiesta dei documenti l'uomo oltre a rifiutarsi, ha iniziato ad insultare i poliziotti, tentando inoltre di colpirli con calci e pugni. Gli agenti sono riusciti ad ammanettarlo, portandolo in Questura. D.A.B., romeno di 26 anni, senza fissa dimora, già conosciuto dalle Forze dell'Ordine per precedenti di polizia per reati contro la persona e contro il patrimonio, è stato arrestato per resistenza ed oltraggio a P.U.

Questa mattina è stato convalidato l'arresto ed il giovane è stato condannato ad 8 mesi di reclusione, con pena sospesa.

Fonte della notizia:
http://www.anconatoday.it/cronaca/arresto-ancona-bar-ospedale-aggressione-polizia.html